

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 919

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitali e confermata dal Dirigente vicario della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali nonché dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 2089 del 22/12/2020, con cui sono state attribuite le funzioni vicarie della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021, con cui l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico è stato conferito alla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO.

Premesso che

La Pubblica Amministrazione, anche in relazione al particolare momento sanitario, deve diventare un acceleratore della crescita economico-sociale ed un catalizzatore della ripresa, e la cui trasformazione costituisce il presupposto per il raggiungimento di questo risultato.

L'innovazione è sicuramente la leva trainante della ripresa economica, e la Pubblica Amministrazione è chiamata, quale struttura abilitante, a valorizzare e mettere a disposizione i propri asset materiali e immateriali (informazioni, tecnologie, servizi, competenze, piattaforme, dati, conoscenza ed esperienza), per favorire forme aperte e trasparenti di partecipazione alla vita democratica, sostenere l'iniziativa imprenditoriale, erogare nuovi servizi e incentivare la progettazione e gestione di servizi avanzati, che rispondano ai bisogni della comunità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Un pilastro fondamentale del Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa, trasmesso ufficialmente dal Governo italiano alla Commissione Europea il 30 aprile u.s., è costituito dalla riforma della Pubblica Amministrazione, che passa anche dalla digitalizzazione e dall'innovazione del settore pubblico, per una semplificazione dei processi amministrativi e una riduzione dei costi e dei tempi, e per una maggiore efficienza dei servizi rivolti agli operatori economici e alle persone.

Considerato che

Il D. Lgs. n. 82 del 2005 recante *“Codice dell’amministrazione digitale”* (di seguito CAD) invita le Regioni a promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell’azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali, con l’obiettivo di garantire migliori servizi ai cittadini e alle imprese.

In particolare all’art 12, comma 1, il CAD stabilisce che: *“Le pubbliche amministrazioni nell’organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l’effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione di cui all’articolo 14-bis, comma 2, lettera b).”*

Il perseguimento delle finalità sopra indicate è peraltro strettamente correlato alla Missione M1C1 del PNRR, riguardante la *“Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”*, e richiede la pianificazione e attuazione di azioni sinergiche, anche da parte degli enti territorialmente sovraordinati, per sostenere interventi di sistema che prevedano la condivisione del patrimonio informativo e infrastrutturale, per rinforzare la capacità d’azione e la qualità dell’azione del pubblico, essenziali per la ripresa a livello territoriale.

Il quadro socio-economico determinato dall’emergenza sanitaria richiede necessarie azioni di supporto e sostegno del sistema pubblico territoriale, con particolare attenzione agli enti più prossimi alla comunità e all’utenza finale. La Giunta ed il Consiglio della Regione Puglia, ognuno con le proprie competenze, perseguono finalità simili avviando azioni con l’intento di produrre ricadute positive sull’efficacia e sulla produttività propria nonché sulle altre pubbliche amministrazioni e sulle aziende.

La Regione Puglia, da tempo, svolge azioni abilitanti per lo sviluppo della cittadinanza attiva e per la promozione dei diritti e delle libertà costituzionali, richiamate dallo Statuto regionale, anche in riferimento alla *partecipazione alla trasformazione digitale*, promuovendo la cultura dell’innovazione e della trasparenza, con azioni di innovazione tecnologica e organizzativa rivolte sia all’interno che all’esterno.

E’ bene rimarcare che la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa *“strutturale”*, con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche, con processi di *reskill* e *upskill*.

Considerato inoltre che:

- Il CAD all’art. 8 *“Alfabetizzazione informatica dei cittadini”* pone in capo ai soggetti di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e quindi anche in capo alla Regione la promozione di *“iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l’utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni...”*.
- il CAD all’art. 9 *“Partecipazione democratica elettronica”*, la Pubblica Amministrazione è chiamata a favorire *“ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all’estero, al processo democratico e per facilitare l’esercizio dei diritti politici e civili e migliorare la qualità dei propri atti, anche attraverso l’utilizzo, ove previsto e nell’ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, di forme di consultazione preventiva per via telematica sugli schemi di atto da adottare”*.
- il CAD al comma 2 dell’art. 15 *“Digitalizzazione e riorganizzazione”*, dispone che *“le pubbliche amministrazioni provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese...”*
- Il Piano Triennale per la informatizzazione della Pubblica Amministrazione per il Triennio 2020/2022 indica azioni attuative, fortemente integrate tra i diversi livelli della Pubblica Amministrazione, per una più ampia diffusione della cultura della trasformazione digitale trainante lo sviluppo di una società

- digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese;
- il D.L. 76/00 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120 ha l'obiettivo di incentivare e accelerare il processo di transizione al digitale;
 - l'Agenda 2030 per la semplificazione e per la ripresa, in attuazione del citato "Decreto Semplificazioni", approvata con accordo in Conferenza Unificata il 23 novembre 2020;
 - la Deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, del 14 luglio 2020 n. 15/SEZAUT/2020/VSGO avente ad oggetto "Il Referto al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica 2017-2019 negli enti territoriali";
 - la Giunta regionale è già impegnata a promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare le attività di studio e di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze, per favorire lo sviluppo culturale, scientifico, tecnologico, economico della regione, con il potenziamento delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al sistema pubblico regionale.
 - la Giunta regionale è portatrice di una visione strategica orientata alla modernizzazione del sistema pubblico per assicurare la qualità della legislazione e un miglioramento continuo dell'azione amministrativa;
 - la Giunta regionale è promotrice di processi, interni ed esterni, di modernizzazione dell'organizzazione, semplificazione, trasformazione digitale e sviluppo delle competenze per favorire un cambiamento culturale, la performance, la qualità dei servizi, la trasparenza e la partecipazione delle persone alla vita democratica e amministrativa.
 - la Giunta regionale ha avviato percorsi interni di innovazione organizzativa, trasparenza, semplificazione e digitalizzazione, per il potenziamento delle capacità delle persone e l'ottimizzazione dei costi dei processi.

Poiché si ritiene che siano interessi comuni sia della Giunta che del Consiglio regionale coordinare e integrare le azioni regionali necessarie per la ripresa economica del territorio, di modernizzazione e trasformazione del sistema pubblico locale, sotto il profilo delle infrastrutture, dei servizi e delle competenze digitali, sia con riferimento a processi interni all'amministrazione regionale medesima, sia con riferimento a interventi a favore degli Enti Locali o di enti pubblici territoriali diversi, sì da far fronte al gap di capacità dato dalla scarsità di risorse umane e finanziarie e di competenze specialistiche e trasversali, appare dunque coerente e strategico rinforzare la collaborazione con il Consiglio regionale, in una visione orientata alla modernizzazione del sistema pubblico e all'investimento sul capitale umano per assicurare la qualità della legislazione ed un miglioramento della performance organizzativa, negli ambiti nei quali la condivisione delle strategie e l'integrazione delle politiche può essere fattore di moltiplicazione del "valore pubblico".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo di cui all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale, innovazione e Politiche giovanili alla sottoscrizione dell'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Consiglio della Regione Puglia, di cui al precedente punto, per la collaborazione tra Giunta e Consiglio regionale nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi, autorizzando anche eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali all'accordo;
4. di nominare referente dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali all'attuazione dell'Accordo;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitali

Pasquale Marino

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali Vicario

Giuseppe Pastore

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale, innovazione e Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

6. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
7. di approvare lo schema di accordo di cui all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale, innovazione e Politiche giovanili alla sottoscrizione dell'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Consiglio della Regione Puglia, di cui al precedente punto, per la collaborazione tra Giunta e Consiglio regionale nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi, autorizzando anche eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali all'accordo;
9. di nominare referente dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali all'attuazione dell'Accordo;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE PASTORE
Regione Puglia
Firmato il 19/05/2021 15:10
Serie certificata: 647869

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nella transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

ALLEGATO A



ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE DELLA PUGLIA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90

Tra

il Consiglio Regionale della Puglia, in questo atto rappresentato dalla Presidente del Consiglio, Avv. Loredana Capone, domiciliata per l'incarico in Bari, presso la sede di Via Gentile n. 52,

e

la Giunta Regionale, in questo atto rappresentato dal/dalla _____, domiciliato/a per la carica in _____, presso la sede di _____;

(di seguito denominate anche singolarmente "Parte" e/o congiuntamente "Parti")

PREMESSO che

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

la Regione, ai sensi dell'art. 9, 11, 12 e 13 dello Statuto, opera nel quadro dei principi e delle norme dell'Unione europea perseguendo la valorizzazione delle politiche comunitarie regionali, incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, promuove la cultura, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese, e riconosce nella partecipazione attiva e consapevole dei cittadini un elemento essenziale alla vita pubblica democratica;

nella visione della Commissione Europea, la Pubblica Amministrazione deve diventare un acceleratore della crescita economico-sociale e un catalizzatore della ripresa, e che la trasformazione di essa costituisce il presupposto per il raggiungimento di questo risultato;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

per favorire lo sviluppo economico-sociale con la produzione di “valore pubblico”, la Pubblica Amministrazione, in attuazione peraltro del “*IV Piano Nazionale per il governo aperto 2019-2021*”, deve fare proprio il modello di governance dell’ *Open Government* che sorregge la partecipazione, la collaborazione, la fiducia, il controllo e nuove forme di democrazia, e che abilita l’iniziativa privata;

le Linee Programmatiche del Ministro della Pubblica Amministrazione per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Governo, presentate in audizione alla Camera il 9 marzo 2021 focalizzano gli interventi per il rinnovamento del settore pubblico su *accesso, buona amministrazione, capitale umano e digitalizzazione*;

in un ecosistema in cui si muovono attori diversi, informazioni, tecnologie, servizi, competenze, la PA deve svolgere un ruolo di “Amministrazione Abilitante”, che mette a disposizione il proprio patrimonio, gli asset materiali e immateriali, gli strumenti, le piattaforme, i dati aperti, per consentire l’avvio di nuove iniziative imprenditoriali, l’erogazione di nuovi servizi, la progettazione e gestione di servizi avanzati, che rispondano ai bisogni della comunità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030.

DATO ATTO che

la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva attraverso la creazione strutturale di capacità amministrativa, con percorsi di selezione delle migliori competenze, ma anche con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;

la condivisione di esperienze e buone pratiche, nell’ambito di un’interazione proattiva tra organizzazioni pubbliche, è in grado di favorire l’accelerazione dei processi di trasformazione e di positiva contaminazione tra gli enti, favorendo uno sviluppo costante e bilanciato dei vari anelli del sistema pubblico territoriale;

la trasformazione digitale invocata da tempo per modernizzare le organizzazioni pubbliche, interessata da una spinta di accelerazione durante il lockdown del 2020 e oggi sorretta dallo *switch off* previsto dal D.L. 76/00 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*), convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120 è funzionale alla creazione di valore pubblico ed è realizzabile con la disponibilità di risorse adeguate;

ATTESO che

il quadro socio-economico determinato dall’emergenza sanitaria richiede necessarie azioni di supporto e sostegno del sistema pubblico territoriale, con particolare attenzione agli enti più prossimi alla comunità e all’utenza finale;

le parti perseguono la finalità di avviare azioni che producano ricadute positive sull’efficacia e sulla produttività propria nonché delle pubbliche amministrazioni e delle aziende;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

le Parti riconoscono l'importanza di azioni sinergiche tra Pubbliche Amministrazioni, rese ulteriormente necessarie in questa congiuntura economico-sociale determinata dalla pandemia e la necessità di avviare azioni di sistema, con la condivisione del patrimonio informativo e infrastrutturale, per rinforzare la capacità d'azione e la qualità dell'azione del pubblico, leva essenziale per la ripresa anche a livello territoriale;

il personale e le competenze delle organizzazioni pubbliche rappresentano un *asset* fondamentale al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici delle stesse;

VISTO che

- Il D. Lgs. n. 82 del 2005 recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" (di seguito CAD) invita le Regioni affinché a promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali, con l'obiettivo di garantire migliori servizi ai cittadini e alle imprese.
- il CAD all'art 12, comma 1, stabilisce che: "*Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b).*"
- all'art. 8 "Alfabetizzazione informatica dei cittadini" pone in capo ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e quindi anche in capo alla Regione la promozione di "*iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni...*".
- all'art. 9 "Partecipazione democratica elettronica", la Pubblica Amministrazione è chiamata a favorire "*ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili e migliorare la qualità dei propri atti, anche attraverso l'utilizzo, ove previsto e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, di forme di consultazione preventiva per via telematica sugli schemi di atto da adottare*".
- al comma 2 dell'art. 15 "Digitalizzazione e riorganizzazione", si dispone che "*le pubbliche amministrazioni provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese...*"
- Il Piano Triennale per la informatizzazione della Pubblica Amministrazione per il Triennio 2020/2022 indica azioni attuative, fortemente integrate ai diversi livelli della Pubblica Amministrazione, per una più ampia diffusione della cultura della trasformazione digitale che e lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

- il D.L. 76/00 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120 ha l'obiettivo di incentivare e accelerare il processo di transizione al digitale;
- l'Agenda 2030 per la semplificazione e per la ripresa, in attuazione del citato "Decreto Semplificazioni", approvata con accordo in Conferenza Unificata il 23 novembre 2020;
- la Deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, del 14 luglio 2020 n. 15/SEZAUT/2020/VSGO avente ad oggetto "Il Referto al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica 2017-2019 negli enti territoriali";

CONSIDERATO che le Parti:

- sono impegnate, ciascuna nel proprio ambito, a promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare le attività di studio e di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze, per favorire lo sviluppo culturale, scientifico, tecnologico, economico della regione, con il potenziamento delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al sistema pubblico regionale;
- sono portatrici di una visione strategica orientata alla modernizzazione del sistema pubblico per assicurare la qualità della legislazione e un miglioramento continuo dell'azione amministrativa;
- sono promotrici di processi, interni ed esterni, di modernizzazione dell'organizzazione, semplificazione, trasformazione digitale e sviluppo delle competenze per favorire un cambiamento culturale, la performance, la qualità dei servizi, la trasparenza e la partecipazione delle persone alla vita democratica e amministrativa;
- hanno avviato percorsi interni di innovazione organizzativa, trasparenza, semplificazione e digitalizzazione, per il potenziamento delle capacità delle persone e l'ottimizzazione dei costi dei processi.

RITENUTO di interesse comune delle Parti

coordinare e integrare le azioni regionali necessarie per la ripresa economica del territorio, di modernizzazione e trasformazione del sistema pubblico locale, sotto il profilo delle infrastrutture, dei servizi e delle competenze, sia con riferimento a processi interni all'amministrazione regionale medesima, sia con riferimento a interventi a favore degli Enti Locali o di enti pubblici territoriali diversi, sì da far fronte al gap di capacità dato dalla scarsità di risorse umane e finanziarie e di competenze specialistiche e trasversali;

CONSIDERATO, in particolare, che il Consiglio regionale:

- Ha avviato azioni in rete con il sistema pubblico e privato, per una PA "capace, competente, semplice e connessa, smart", in ambiti specialistici di specifico interesse del Legislatore regionale, e in ambiti tematici trasversali di interesse delle organizzazioni pubbliche;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

- ha creato ed è parte attiva di un network, sottoscrivendo specifici accordi quadro con centri di documentazione, Università e altri enti, per implementare una rete collaborativa stabile con organismi muniti di competenze specifiche, operanti anche sul territorio regionale, per lo svolgimento di attività di studio, di documentazione e di ricerca su tematiche afferenti alle proprie attività istituzionali, anche a supporto della funzione legislativa e per il migliore esercizio della medesima.
- Il C.R., nel suo ruolo di rappresentante della comunità pugliese, svolge da tempo azioni per lo sviluppo della cittadinanza attiva e per la promozione dei diritti e delle libertà costituzionali, richiamate dallo Statuto regionale, e intende svolgere, insieme ai Garanti dei diritti delle persone minori, disabili e private della libertà personale, e agli Organismi a tutela della parità di genere, un ruolo di abilitatore di sistema, nel complesso contesto storico attuale, all'interno dell'agorà digitale, in cui agiscono su più piani, sia le istituzioni, sia il mondo economico produttivo, sia il terzo settore che gli individui singoli, maggiormente meritevoli di protezione e accompagnamento;
- ha sviluppato, nel corso degli anni, in accordo a quanto previsto dall'art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale, una serie di piattaforme ed applicazioni informatiche, di cui è titolare, con l'obiettivo di accelerare la trasformazione digitale interna e consolidare il Consiglio quale istituzione pubblica aperta, efficiente e inclusiva e dotata di servizi pubblici digitali facilmente fruibili;
- ha realizzato, in particolare nel contesto della emergenza da COVID-19, strumenti per la tenuta delle Adunanze Istituzionali in modalità da remoto, con la possibilità di utilizzare funzionalità integrate di votazione, di prenotazione interventi, di condivisione e modifica di emendamenti e di altri documenti, che possono essere messi a disposizione anche di altri Enti, in primis del territorio pugliese;
- con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15/2021 recante "Documento programmatico- Obiettivi strategici triennali 2021-2023 e assegnazione risorse - ai sensi del paragrafo 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Adozione.", ha definito una serie di obiettivi strategici in materia di innovazione tra cui in particolare il n. 3 rubricato "Un Consiglio regionale che comunica, ascolta e garantisce i diritti" e il n. 4 rubricato "Un Consiglio regionale che si innova e innova";
- con la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 11/2021 ha adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) del Consiglio Regionale ai sensi dell'art.14 L. 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis del D.L.19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L.17 luglio 2020, n. 77, definendo una serie di azioni nell'ambito della cosiddetta "salute digitale"

CONSIDERATO, in particolare, che la Giunta Regionale:

- Con il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" ha adottato una visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

- Con la DGR n. 1871 del 14/10/2018 la Giunta Regionale ha approvato la Delibera relativa a Puglia Digitale, che rappresenta la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi, in attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, aderendo al Piano Triennale ICT 2019-2021;
- la Giunta regionale ha scelto di assumere il ruolo di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD) consapevole che l'innovazione digitale è un processo culturale, prima ancora che economico, operativo e tecnologico, ed ha pertanto bisogno di un opportuno accompagnamento diretto ai soggetti destinatari a partire dalle strutture regionali e la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), e con la suddetta DGR n. 1871/2019, ha definito la società in-house regionale InnovaPuglia S.p.A. come "il soggetto che assicura alla Regione Puglia, nel suo ruolo di SATD, il qualificato supporto per la rilevazione e valutazione dei fabbisogni di innovazione digitale, il disegno degli interventi, la definizione delle progettualità"
- Con la DGR n.179 del 17/02/2020 sono state approvate le n. 11 schede costituenti la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi, in attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale;
- Con la DGR n. 1948 del 30.11.2020 la Giunta Regionale ha approvato il progetto "Innovazione Enti Locali" che, in un'ottica di rafforzamento delle capacità istituzionali ed amministrative dei Comuni e di miglioramento della partecipazione civica e sociale di cittadini ed imprese, intende favorire la realizzazione di interventi nelle PAL Pugliesi volti all'implementazione di servizi e applicazioni perfettamente integrate con le piattaforme abilitanti, per la diffusione del paradigma open source, per la fruizione online dei servizi comunali e per la divulgazione di soluzioni in chiave cloud first e mobile first.
- Con la DGR n. 2064 del 14/12/2020 la Giunta Regionale ha approvato l'adesione all'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi, che ha l'obiettivo di dare impulso al processo di transizione al digitale ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle normative vigenti (Dlgs 76/2020).

ATTESO che le Parti

ritengono opportuno, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni, allocare risorse a progettualità comuni, condividere asset e realizzare insieme progetti per la modernizzazione dell'Amministrazione Regionale e a supporto del sistema pubblico locale.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Approvazione premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

Art. 2

Finalità

Il presente Accordo è finalizzato a creare e/o potenziare le condizioni di contesto per la modernizzazione del sistema pubblico regionale, affinché gli enti che lo costituiscono e, in particolare, le Pubbliche Amministrazioni Locali, siano in grado di svolgere un ruolo abilitante per lo sviluppo socio-economico-culturale del territorio, erogando all'utente servizi semplici, veloci, vicini e di qualità.

Le Parti intendono investire sulla trasformazione digitale, culturale e professionale della Pubblica Amministrazione, imprescindibili strumenti per dare attuazione alle politiche pubbliche disegnate dal Governo, nell'ambito della programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021;

E', inoltre, finalità comune alle Parti agire sullo sviluppo della cittadinanza digitale, svolgendo un ruolo informativo, formativo e di accompagnamento della persona-utente per una attiva partecipazione democratica, per un dialogo maturo e moderno con le istituzioni, per una migliore fruizione dei servizi digitali e delle opportunità di crescita discendenti dalla Società della condivisione e per un uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie.

Art. 3

Oggetto

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra il Consiglio Regionale e la Giunta Regionale, per la condivisione, in una cornice di ampia collaborazione e di orientamento al risultato, degli asset materiali e immateriali disponibili, utili a rinforzare la capacità amministrativa, ad elevare la qualità dell'azione dell'Amministrazione e a standardizzare i processi interni, e per la realizzazione di specifiche azioni di potenziamento delle competenze del personale, di sostegno e accompagnamento delle Pubbliche Amministrazioni Locali, nel processo di ammodernamento organizzativo e di trasformazione digitale, funzionali all'attuazione delle finalità di cui all'art. 2.

Art. 4

Impegni

Le Parti si impegnano a sviluppare e incrementare, con l'allocazione di risorse dedicate o la condivisione di risorse disponibili, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, attività di comune interesse ed intrinsecamente collegate con le finalità del presente Accordo.

Le Parti definiscono e attuano insieme, pur nell'ambito delle diverse funzioni svolte e della propria autonomia, una programmazione integrata delle risorse finanziarie e materiali per l'attuazione di strategie comuni di innovazione organizzativa e tecnologica, sia rivolte all'interno dell'Amministrazione Regionale che a favore del sistema pubblico, con particolare riferimento alla PAL.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

Le stesse si impegnano, inoltre, a rafforzare la sinergia e l'interlocuzione tra le diverse articolazioni organizzative, a svolgere azioni funzionali per l'integrazione dei sistemi organizzativi, formativi e informativi dell'Amministrazione, anche in un'ottica di ottimizzazione e interoperabilità delle soluzioni; a promuovere iniziative congiunte di scambio, di collaborazione, progettazione, formazione, divulgazione nei confronti del personale dell'Amministrazione regionale, della Pubblica Amministrazione Locale e degli enti del sistema pubblico locale.

In particolare, le Parti intendono agire, per le finalità di cui all'art. 2, sulle seguenti direttrici:

- a) Competenze, Gestione del cambiamento e Piattaforme ed Infrastrutture digitali della Regione Puglia
 - Assessment competenze e analisi dei fabbisogni di personale;
 - Condivisione di procedure, metodologie e strumenti per la semplificazione normativa, procedimentale e di processo per l'innovazione organizzativa supportata dal digitale;
 - Aggregazione, condivisione e riuso degli piattaforme ed Infrastrutture materiali e immateriali, a partire dalla convergenza delle soluzioni in un unico "cloud pubblico regionale", secondo le linee di indirizzo del Piano Triennale per la Informatizzazione della PA, per la standardizzazione dei processi, l'ottimizzazione delle risorse anche in tema di cybersecurity e privacy
- b) Iniziative di promozione della innovazione nella PA rivolte al territorio
 - Sviluppo della cultura della performance e open government nel sistema pubblico;
 - Iniziative divulgative e informative sul territorio connesse alla cittadinanza digitale e all'educazione civica digitale;
 - Realizzazione di azioni pilota (p.e. spazi di *coworking* utilizzabili da dipendenti pubblici degli enti del territorio; etc)
 - Diffusione e promozione nel territorio delle buone pratiche e del riuso del software;
 - Interventi volti a favorire il potenziamento della domanda di ICT da parte di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete;

Con riferimento alle suddette direttrici, le Parti convengono di avviare prioritariamente le seguenti azioni: a) Sviluppo del network territoriale dei Responsabili della transizione digitale in ambito regionale; b) Aggregazione e condivisione delle infrastrutture (in primis datacenter e polo di conservazione dei documenti) e knowledge sharing; c) Implementazione del progetto "Syllabus" sulle competenze digitali, diffusione dello stesso a livello territoriale e coinvolgimento del sistema pubblico locale.

Art. 5

Tavolo di indirizzo e coordinamento

E' istituito un tavolo di indirizzo e coordinamento delle attività, composto dal Segretario Generale della Presidenza, dal Segretario Generale del Consiglio regionale, dai Responsabili della Transizione Digitale della Giunta e del Consiglio e da n. 1 Dirigente di Giunta e da n. 1 Dirigente del Consiglio, individuati, rispettivamente, sulla base delle funzioni svolte e delle competenze professionali, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Segretario Generale del Consiglio.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

Il tavolo si riunisce a richiesta dei Segretari Generali, per la programmazione di specifiche attività progettuali, rilevanti sotto il profilo strategico, organizzativo e finanziario, per il perseguimento delle finalità del presente accordo.

Su richiesta dei Segretari Generali il tavolo è integrato con la partecipazione di altri soggetti interessati o competenti sulle tematiche rilevanti.

Art. 6

Modalità attuative e risorse Finanziarie

Per l'attuazione del presente Accordo le Parti definiscono con una programmazione annuale, attraverso le modalità descritte dall'art. 5, le specifiche azioni da svolgere e i risultati da raggiungere, con la predisposizione e approvazione di appositi piani operativi.

Le Parti si impegnano a rendere disponibili le proprie risorse, competenze ed piattaforme ed Infrastrutture in maniera da concorrere congiuntamente alle attività programmate.

In particolare, le Parti convengono che gli interventi di innovazione nell'ambito ICT affidati alla Società in-house regionale InnovaPuglia S.p.A., nell'ambito di Piani Operativi basati sulla Convenzione ex DGR n. 1404/2014, potranno essere indirizzati, sulla base delle indicazioni del Comitato di Vigilanza e del dirigente responsabile dell'attuazione del singolo Piano Operativo, anche all'attuazione degli impegni di cui all'art. 4.

Le parti si impegnano a gestire in modo coordinato la realizzazione delle iniziative di cui al presente Accordo, assicurando condizioni di economicità ed efficienza e a mettere in atto, per quanto di rispettiva competenza, tutte le attività idonee alla proficua realizzazione dello stesso.

Art.7

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo produce effetti dalla data di sottoscrizione tra le Parti e ha la durata di cinque anni.

Art. 8

Risoluzione delle controversie

Le Parti concordano di definire secondo i principi della leale collaborazione e del buon andamento dell'azione amministrativa qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Art. 9

Trattamento dei dati

Le attività e iniziative previste dal presente Accordo che comportino il trattamento di dati personali sono realizzate nel rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016/679,

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

Regolamento generale sulla protezione dei dati e di quelle contenute nel D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 10
Disposizioni finali

Il presente Accordo non comporta oneri economici per le parti, che si impegnano allo svolgimento delle attività funzionali al perseguimento delle finalità di cui all'art. 2, ricorrendo alle risorse umane, finanziarie e strumentali nella propria disponibilità.

L'Accordo è stipulato in modalità elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale dalle parti, secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 82 del 2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Consiglio Regionale della Puglia

Per la Giunta Regionale
